



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'economia DFE

Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia UFFT
Gestione delle risorse

P

**Vigilanza e revisione finanziaria
in conformità con la nuova legge sulla formazione professionale**

Programma concettuale

Versione: gennaio 2008

Informazioni

Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia
Campo di prestazioni Gestione delle risorse
Settore Finanze
Moreno Forni, responsabile Servizio contributi
Effingerstrasse 27
3003 Berna

Tel. 031 322 28 86
moreno.forni@bbt.admin.ch

Nota

Questo programma concettuale è stato elaborato su incarico dell'UFFT e in collaborazione con PriceWaterhouseCoopers.

Indice

1	In generale.....	5
2	Situazione iniziale e obiettivi	5
3	Ripercussioni della nuova LFPr sulla gestione e la vigilanza nella formazione professionale	5
3.1	Introduzione	5
3.2	Obiettivi del controlling nella formazione professionale.....	6
3.3	Concessione dei sussidi.....	6
3.4	Struttura del controlling	7
4	Controlling.....	8
4.1	Sistematica della gestione e della vigilanza	8
4.2	Campi del controlling e indicatori.....	8
4.2.1	Visione d'insieme	8
4.2.2	Prestazioni	9
4.2.3	Qualità	10
4.2.4	Trasparenza	10
4.3	Strumenti per il rilevamento dei valori effettivi	10
4.4	Analisi dei dati e misure di vigilanza.....	11
4.4.1	Campo del controlling Prestazioni	11
4.4.2	Campo del controlling Qualità	13
4.4.3	Campo del controlling Trasparenza	14
4.5	Analisi dei dati e misure per gli esami federali di professione e gli esami professionali federali superiori nonché per i cicli di formazione delle scuole specializzate superiori (art. 56 LFPr, art. 65 OFPr)	15
5	Provvedimenti finanziari	16
6	Processo di controlling.....	16
7	Realizzazione	18

Indice dei grafici

Grafico 1:	Struttura del controlling	7
Grafico 2:	Ciclo di controlling	8
Grafico 3:	Fasi del processo	17

Indice delle tabelle

Tabella 1:	Campi del controlling e indicatori	9
Tabella 2:	Analisi dei dati e misure per il campo del controlling Prestazioni – Adempimento del mandato di prestazioni	12
Tabella 3:	Analisi dei dati e misure del campo del controlling Prestazioni – Organizzazione appropriata ...	12
Tabella 4:	Analisi dei dati e misure del campo del controlling Prestazioni – Formazione conforme alle necessità	13
Tabella 5:	Analisi dei dati e misure del campo del controlling Qualità	14
Tabella 6:	Analisi dei dati e misure del campo del controlling Trasparenza	15

Elenco delle abbreviazioni

CalCo	Calcolo dei costi (contabilità analitica)
CC	Contributo di copertura
CDF	Controllo federale delle finanze
CSC	Conferenza dei sussidi federali versati per le costruzioni
CDPE	Conferenza svizzera dei direttori della pubblica educazione
CSFP	Conferenza svizzera degli uffici cantonali della formazione professionale
FPB	Settore Formazione professionale di base dell'UFFT
FPS	Settore Formazione professionale superiore dell'UFFT
ISCED	International Standard Classification of Education
LDis	Legge federale sui disabili
LFC	Legge federale sulle finanze della Confederazione
LFPPr	Legge federale sulla formazione professionale
LSu	Legge federale sui sussidi
OFPr	Ordinanza sulla formazione professionale
Oml	Organizzazioni del mondo del lavoro
UFCL	Ufficio federale delle costruzioni e della logistica
UFFT	Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia
UFSPPO	Ufficio federale dello sport
UST	Ufficio federale di statistica

1 In generale

Questo programma concettuale descrive i principi e i processi della vigilanza e della revisione finanziaria nell'ambito della formazione professionale in conformità con la nuova legge sulla formazione professionale.

Esso è stato definito insieme al Controllo federale delle finanze (CDF).

2 Situazione iniziale e obiettivi

Nell'ambito della legge federale del 13 dicembre 2002 sulla formazione professionale (LFPr), entrata in vigore il 1° gennaio 2004, sono state riviste le normative di finanziamento per la formazione professionale. Il sistema attuale di finanziamento basato sulle spese in funzione dei "costi computabili" viene sostituito da forfait legati all'adempimento dei compiti previsti dalla legge. Il passaggio ai contributi forfettari secondo l'articolo 53 LFPr è previsto dal 1° gennaio 2008.

La base di calcolo dei contributi forfettari della Confederazione per i costi della formazione professionale è costituita dai costi netti della mano pubblica, rilevati mediante il calcolo dei costi globali ai sensi dell'art. 60 OFPr. Lo strumento per il rilevamento dei costi è il calcolo dei costi LFPr.

Il nuovo sistema di finanziamento della formazione professionale implica un adeguamento della vigilanza e della revisione finanziaria. L'attuale revisione dei rendiconti, sia nell'ambito dell'esercizio sia in quello delle costruzioni, verrà meno per le prestazioni finanziate mediante i contributi forfettari secondo l'articolo 53 LFPr. La vigilanza e la revisione finanziaria in futuro dovranno concentrarsi sulle prestazioni e le offerte per Cantone e non più sui singoli progetti.

Il programma concettuale risponde ai seguenti requisiti della vigilanza e della revisione finanziaria dell'UFFT:

- rispetto delle basi giuridiche generali (LFPr, LSu, LFC, LDis, legge federale sull'educazione fisica nelle scuole professionali);
- valutazione dei rischi e dei fattori critici nel nuovo finanziamento della formazione professionale;
- determinazione dei campi di vigilanza e di revisione per il finanziamento delle offerte secondo l'articolo 53 LFPr;
- indicazione di eventuali misure.

3 Ripercussioni della nuova LFPr sulla gestione e la vigilanza nella formazione professionale

3.1 Introduzione

La nuova LFPr sostituisce l'attuale sussidio, basato sulle spese, con un contributo forfettario ai Cantoni orientato alle prestazioni. Inoltre, il dieci per cento dei contributi federali è destinato al promovimento di progetti per lo sviluppo della formazione professionale e lo sviluppo della qualità

nonché di particolari prestazioni di interesse pubblico. Grazie alla chiara ripartizione dei mezzi, il nuovo sistema (art. 52 – 59 LFPr) accresce l'efficacia e la trasparenza degli stanziamenti.

La Confederazione sosterrà in futuro un quarto delle spese dell'ente pubblico per la formazione professionale (art. 59 LFPr).

Il cambiamento di sistema di finanziamento da parte della Confederazione e la concessione differenziata dei sussidi influiscono direttamente sull'orientamento della futura gestione e vigilanza nonché del controlling dell'ambito della formazione professionale svolto dall'UFFT.

3.2 Obiettivi del controlling nella formazione professionale

Dalle prescrizioni di legge e tenuto conto del cambiamento di sistema di finanziamento da parte della Confederazione si delineano i seguenti obiettivi principali per il controlling della formazione professionale:

- garanzia dell'adempimento dei compiti e degli obblighi in conformità con la legge;
- rispetto degli standard di qualità;
- trasparenza dei costi netti degli enti pubblici per la formazione professionale.

Secondo la legge sui sussidi l'UFFT è tenuto a verificare se i Cantoni adempiono ai loro compiti in **conformità con la legge** e secondo le condizioni loro imposte. In tal modo viene verificato anche l'adempimento dei compiti da parte dei Cantoni sancito dall'articolo 53 capoverso 2 LFPr, dalle relative disposizioni d'esecuzione e da altre leggi specifiche.

In conformità con l'articolo 8 LFPr i contributi sono concessi soltanto se gli operatori della formazione professionale assicurano sufficienti misure per lo sviluppo della qualità. L'UFFT stabilisce gli **standard di qualità** e ne sorveglia il rispetto.

Con la nuova LFPr sono i Cantoni a decidere come impiegare in modo appropriato i fondi a loro disposizione per il finanziamento dei loro compiti; così facendo si assumono piena responsabilità per quanto concerne la politica delle spese e dell'istruzione. La **trasparenza** dei costi netti dovrebbe creare tra i Cantoni maggiore consapevolezza sull'impiego dei fondi per le diverse prestazioni. Inoltre la trasparenza dei costi permette alla Confederazione di ricorrere a nuovi strumenti come il benchmarking e un sistema di indicatori per poter far fronte tempestivamente a sviluppi indesiderati.

3.3 Concessione dei sussidi

Il genere di concessione dei sussidi determina chiaramente la definizione del controlling:

- le offerte ai sensi dell'articolo 53 LFPr sono finanziate attraverso contributi forfettari ripartiti fra i Cantoni in base al numero dei contratti di formazione nella formazione di base; spetta all'UFFT garantire il giusto finanziamento delle prestazioni fornite secondo il relativo mandato stabilito dalla legge;
- in caso di progetti ai sensi degli articoli 54, 55 e 56 LFPr la Confederazione copre una parte delle spese. A tale proposito l'UFFT emana direttive sulla presentazione della richiesta, sul preventivo e sul rendiconto dei progetti. Nella decisione relativa alla concessione di un contributo devono dunque figurare anche i provvedimenti per il controllo del grado di raggiungimento degli

obiettivi, il modo di procedere in caso di sviluppi imprevisti e la valutazione dei provvedimenti adottati¹.

Inoltre nel controlling occorre osservare che i contributi possono essere concessi soltanto se il progetto:

- a) risponde a una necessità;
- b) risponde adeguatamente allo scopo;
- c) include sufficienti provvedimenti che assicurino lo sviluppo della qualità.²

La base per l'assegnazione di contributi è costituita anche dalla legge federale sugli aiuti finanziari e le indennità (legge sui sussidi, LSu).

3.4 Struttura del controlling

Il grafico seguente illustra la struttura del controlling nella formazione professionale. Essa si basa sugli obiettivi del controlling (cfr. capitolo 3.2) e sui modi di procedere nella concessione dei sussidi per i compiti ai sensi degli articoli 53 – 56 LFPr (cfr. capitolo 3.3).

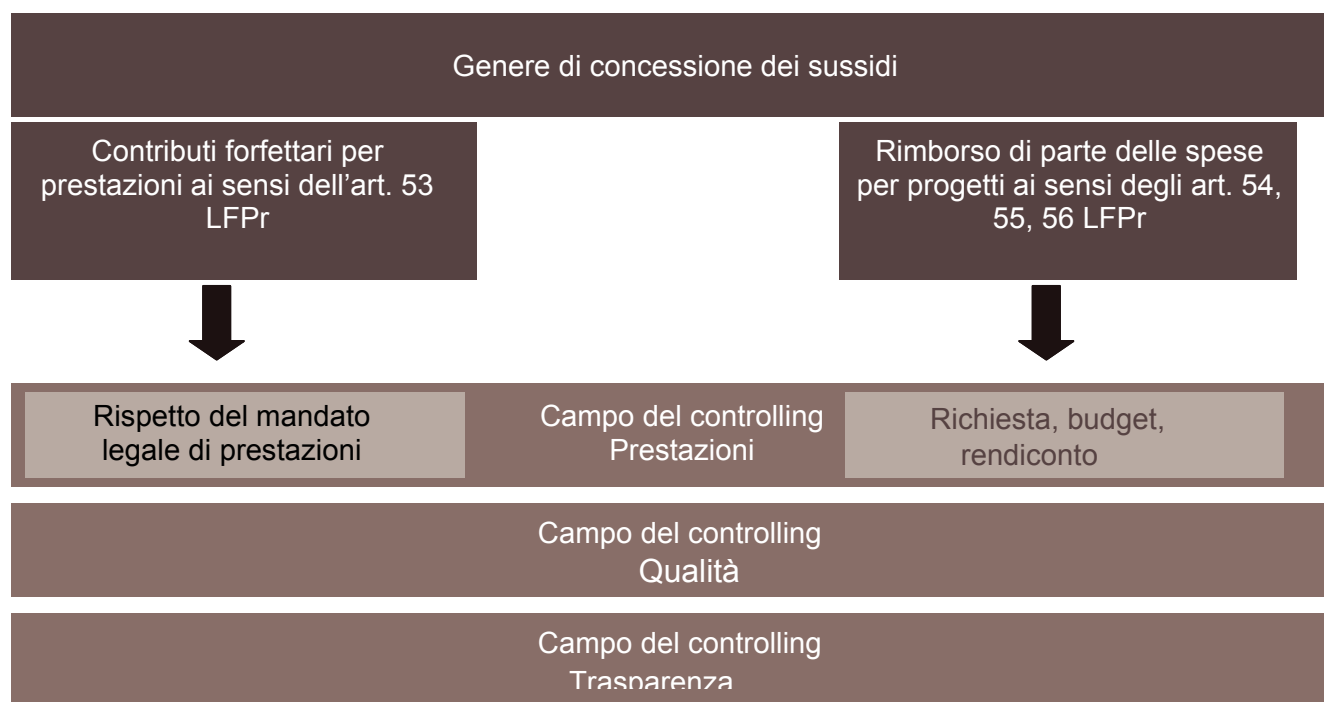


Grafico 1: *Struttura del controlling*

Il controlling nella formazione professionale concerne tre campi: prestazioni, qualità e trasparenza. Tali campi saranno approfonditi nel capitolo 4.2. Il genere di concessione di sussidi influenza l'organizzazione dei singoli campi del controlling.

¹ cfr. art. 66 OFPr

² cfr. art. 57 LFPr

4 Controlling

4.1 Sistematica della gestione e della vigilanza

Per controlling si intende l'intero processo di determinazione degli obiettivi, pianificazione, controllo, informazione e gestione.

La sistematica della gestione e della vigilanza si basa sul ciclo di controlling qui rappresentato:

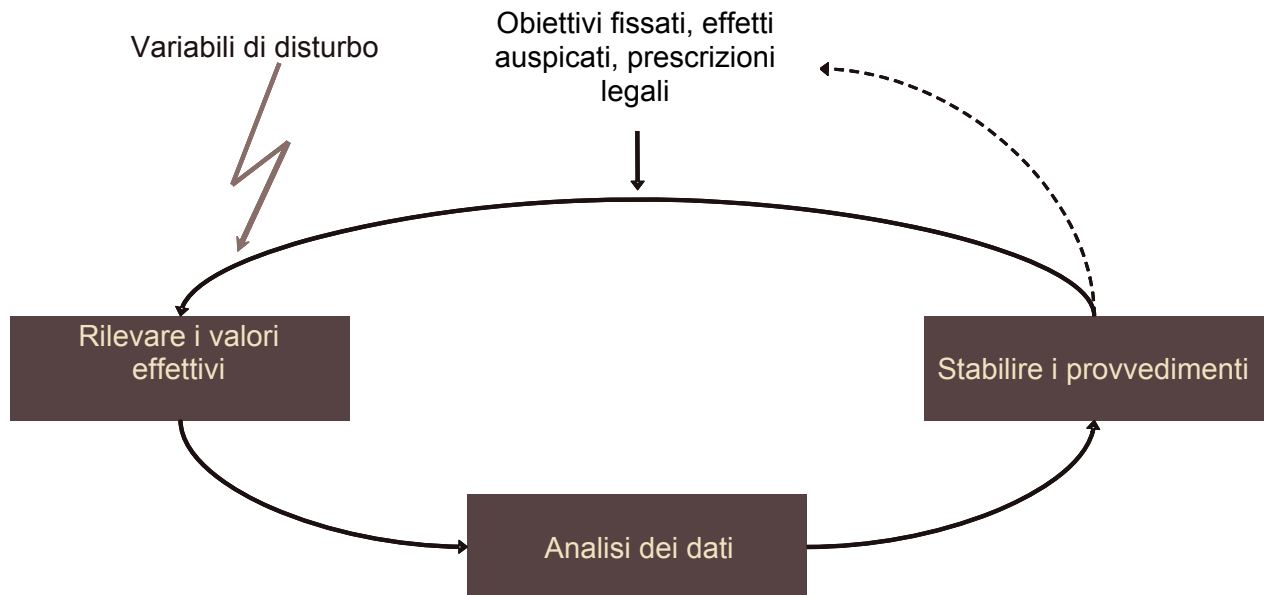


Grafico 2: *Ciclo di controlling*

La determinazione degli obiettivi, gli effetti auspicati e le disposizioni legali costituiscono il punto di partenza del controlling. Essi sono strutturati in base ai campi del controlling. Per ogni campo del controlling vengono definiti gli indicatori e rilevati i valori effettivi.

Nell'ambito dell'analisi dei dati, i valori vengono esaminati dal punto di vista formale e contenutistico e paragonati ai valori previsti (obiettivi, effetti, prescrizioni). In caso di divergenze occorre adottare i necessari provvedimenti che permettano di rispettare gli obiettivi fissati, gli effetti auspicati e le prescrizioni giuridiche e di determinare eventualmente quali siano gli obiettivi da adeguare.

4.2 Campi del controlling e indicatori

4.2.1 Visione d'insieme

Per la vigilanza e la gestione nell'ambito della formazione professionale sono stati definiti i seguenti indicatori per ogni campo del controlling.

Campi del controlling	Indicatori
Prestazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Adempimento del mandato di prestazioni • Organizzazione appropriata • Rispetto delle prescrizioni per la formazione • Infrastruttura conforme alle necessità
Qualità	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto degli standard di qualità
Trasparenza	<ul style="list-style-type: none"> • Totale dei costi netti (costi LFPr) • Costi netti per offerta (unità di costo ai sensi dell'articolo 53 LFPr) – struttura e andamento dei costi, cifre comparative per soggetto • Costi netti per ambito della formazione professionale – struttura e andamento dei costi, cifre comparative per soggetto

Tabella 1: Campi del controlling e indicatori

I singoli campi del controlling con gli indicatori sono approfonditi nei capitoli seguenti.

4.2.2 Prestazioni

Il campo del controlling Prestazioni deve garantire che i Cantoni rispettino il mandato di prestazioni ai sensi dell'articolo 53 capoverso 2 e che i progetti offerti siano organizzati in modo appropriato e conforme alle necessità. La verifica verte sui punti seguenti:

- L'adempimento del mandato di prestazioni
Si controlla che i Cantoni mettano a disposizione le offerte elencate nell'articolo 53 LFPr. Le offerte di formazione sono garantite dai Cantoni stessi, dalle istituzioni cantonali o da terzi (organizzazioni del mondo del lavoro, privati o altri Cantoni). Il fornitore di prestazioni non viene definito dalla Confederazione.
- L'idoneità dell'organizzazione
Si controlla che le organizzazioni del mondo del lavoro siano state coinvolte nell'adempimento dei compiti, ricevendo un adeguato indennizzo, e senza che siano finanziate offerte a scopo di lucro (è determinante la singola offerta e non l'istituzione offerente o la sua forma giuridica). Non vengono esaminati la dimensione e la composizione delle classi né l'ammontare delle indennità a terzi. Per contro occorre informare anticipatamente l'UFFT (eventualmente tramite la CSFP) in caso di creazione o annullamento di offerte intercantonali istituzionalizzate (ad. es. corsi professionali intercantonali).
- Il rispetto delle prescrizioni per la formazione
Viene controllato il rispetto delle prescrizioni per la formazione dell'UFFT (programmi quadro, ordinanze sulla formazione, piani di formazione, atti normativi particolari) nonché di altre prescrizioni del diritto federale (ad es. sull'educazione fisica). Qualora tutte le prescrizioni per la formazione siano state rispettate, il ciclo di formazione è da considerarsi sussidiabile. I costi e i rapporti di formazione di cicli di studio non sussidiabili (ad es. formazione cantonale o privata, che non risponde alle prescrizioni federali) non rientrano nel calcolo dell'importo forfettario.
- L'infrastruttura conforme alle necessità
I criteri per il controllo dell'infrastruttura nel suo complesso sono definiti nell'ambito degli

standard di qualità, che consentono di offrire una formazione conforme alle necessità e tengono conto delle prescrizioni di legge (ad es. infrastrutture con accesso facilitato per disabili).

Fanno eccezione, a titolo transitorio fino al 2013, gli edifici per la formazione professionale disposti secondo il diritto previgente. Nella fattispecie la verifica e la revisione finanziaria avvengono secondo le normative e le procedure precedenti (incluse le richieste di rimborso).

Nel campo del controlling Prestazioni occorre altresì valutare in che misura sono efficaci le offerte dei singoli Cantoni. L'efficacia può ad esempio essere valutata mediante raffronti statistici e valutazioni (anche esemplari).

4.2.3 Qualità

Gli operatori della formazione professionale sono responsabili dello sviluppo della qualità. Secondo l'articolo 8 LFPr la Confederazione sorveglia l'applicazione dei metodi più idonei di sviluppo della qualità. L'elenco dei metodi di sviluppo della qualità menzionato all'articolo 3 LFPr viene elaborata dopo la determinazione degli standard di qualità.

4.2.4 Trasparenza

Il campo del controlling Trasparenza sostiene l'autogestione finanziaria del sistema della formazione professionale facendo trasparenza sui costi per offerta, per ambito della formazione professionale e per Cantone. La trasparenza è garantita soprattutto tramite il calcolo dei costi della formazione professionale e la comunicazione dei risultati.

4.3 Strumenti per il rilevamento dei valori effettivi

Gli strumenti più importanti impiegati nell'ambito della vigilanza e della gestione finanziaria sono:

- il calcolo dei costi della formazione professionale (banca dati elettronica come finora), con il quale si rilevano i costi pubblici di finanziamento della formazione professionale e sono calcolati i contributi forfettari;
- il sistema di dati di riferimento / indicatori, che consente raffronti tra i singoli Cantoni, le offerte e i campi di formazione nonché permette di riconoscere eventuali sviluppi;
- gli standard e gli indicatori di qualità, volti a determinare l'adempimento delle esigenze qualitative e lo sviluppo della qualità;
- l'analisi del rischio (ponderata in base alla probabilità d'insorgenza e alle ripercussioni finanziarie), per stabilire se i requisiti riguardo a prestazioni, qualità e trasparenza sono soddisfatti;
- l'informazione regolare dei Cantoni sui costi della formazione professionale e il loro andamento. L'informazione ha lo scopo di sostenere l'autogestione della formazione professionale nell'ambito del sistema di finanziamento forfettario.

4.4 Analisi dei dati e misure di vigilanza

Ai sensi dell'articolo 65 capoverso 4 LFPr la Confederazione esercita l'alta vigilanza sull'esecuzione della LFPr da parte dei Cantoni.

Qui di seguito viene illustrato come vengono analizzati i valori effettivi mediante gli strumenti impiegati. Inoltre sono riportate le misure finanziarie e di vigilanza per le offerte di cui all'articolo 53 LFPr che devono essere adottate in caso di eventuali divergenze con i valori previsti (vedi anche capitolo 5). Tali misure devono rispecchiare l'interesse pubblico ed essere proporzionate. L'elenco è strutturato in base ai campi del controlling e agli indicatori.

4.4.1 Campo del controlling Prestazioni

Indicatore "Adempimento del mandato di prestazioni"

Analisi dei dati	Misure
Calcolo dei costi (CalCo) Il calcolo dei costi deve essere firmato dalla persona responsabile e da un altro ufficio cantonale (principio del doppio controllo)	
<ul style="list-style-type: none">• Verifica della completezza formale e dell'esattezza del CalCo.• Controllo della plausibilità dei dati.• Controllo delle firme.	<ul style="list-style-type: none">• In caso di errori formali o piccole imprecisioni:<ul style="list-style-type: none">– chiarimenti (orali o scritti);– richiesta del CalCo corretto.• In caso di medie o grosse discrepanze<ul style="list-style-type: none">– misure secondo l'analisi dei rischi.
Sistema di dati di riferimento / indicatori	
Dati per il controllo di plausibilità del CalCo: <ul style="list-style-type: none">• sviluppo dei costi / ricavi per genere di costo e offerta in valore assoluto e in percentuale (Cantone, media svizzera);• sviluppo dei costi / ricavi per contratto di formazione e offerta in valore assoluto o in percentuale (Cantone, media svizzera).	<ul style="list-style-type: none">• Reporting, informazione ai Cantoni cfr. campo del controlling Trasparenza.
Analisi del rischio	
<ul style="list-style-type: none">• Rischio che le cifre non siano riportate correttamente nel calcolo dei costi.• Rischio che le prestazioni offerte non siano fornite in misura sufficiente.	<ul style="list-style-type: none">• Rischio minimo:<ul style="list-style-type: none">– chiarimenti (orali o scritti);– richiesta del CalCo corretto.• Rischio medio:<ul style="list-style-type: none">– informazione scritta sulle constatazioni al Cantone e all'organo di controllo cantonale;– richiesta del conto amministrativo;– verifica dei singoli casi sul posto;

Analisi dei dati	Misure
	<ul style="list-style-type: none"> – richiesta del CalCo corretto. • Rischio elevato: <ul style="list-style-type: none"> – informazione scritta sulle constatazioni al Cantone e all'organo di controllo cantonale; – controllo sul posto, eventualmente tramite revisione dei conti esterna. • Provvedimenti finanziari in caso di mancato rispetto del mandato di prestazioni: riduzione dei contributi forfettari ai sensi dell'articolo 58 LFPr, articolo 67 OFPr, articolo 62 capoverso 3 OFPr.

Tabella 2: *Analisi dei dati e misure per il campo del controlling Prestazioni – Adempimento del mandato di prestazioni*

Indicatore "Organizzazione appropriata"

Analisi dei dati	Misure
Informazione del Cantone sulle modifiche delle offerte intercantionali istituzionalizzate	
<ul style="list-style-type: none"> • Verifica dell'adempimento del mandato di prestazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • In caso di informazioni mancanti, richiesta al Cantone. • Garanzia della formazione professionale o della formazione professionale continua.
Analisi del rischio	
<p>Rischio che i progetti da sussidiare non siano organizzati in modo appropriato per i seguenti motivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • notevole violazione della possibilità di partecipazione delle Oml (LFPr art. 1/OFPPr art. 5, offerte delle associazioni professionali); • indennizzo di terzi non adeguato; • finanziamento di offerte a scopo di lucro. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio da minimo a medio: <ul style="list-style-type: none"> – chiarimenti (orali o scritti) presso l'ufficio competente del Cantone. • Rischio elevato: <ul style="list-style-type: none"> – raccolta di ulteriori documenti/informazioni; – informazione scritta sulle constatazioni al Cantone; – controllo sul posto. • Provvedimenti finanziari in caso di organizzazione non appropriata del progetto: riduzione dei contributi forfettari ai sensi degli articoli 57 e 58 LFPr, dell'articolo 67 OFPr e dell'articolo 62 capoverso 3 OFPr.

Tabella 3: *Analisi dei dati e misure del campo del controlling Prestazioni – Organizzazione appropriata*

Indicatore “Rispetto delle prescrizioni per la formazione”

Analisi dei dati	Misure
Esigenze concernenti la formazione conforme alle necessità	
<ul style="list-style-type: none"> Prescrizioni per la formazione sancite dalla Confederazione. 	<ul style="list-style-type: none"> In caso di mancato adempimento, contestazione presso il Cantone. Analisi del rischio
Analisi del rischio	
<p>Rischio che il progetto da sussidiare non sia conforme alle necessità per i seguenti motivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> mancato rispetto delle prescrizioni per la formazione ai sensi della LFPr e dell'OFPr: <ul style="list-style-type: none"> programmi quadro ordinanze sulla formazione piani di formazione atti normativi particolari mancato rispetto delle prescrizioni sull'insegnamento dello sport ai sensi della legge e dell'ordinanza sull'educazione fisica (UFSPÖ). 	<ul style="list-style-type: none"> Rischio da minimo a medio: <ul style="list-style-type: none"> chiarimenti (orali o scritti) presso l'ufficio competente del Cantone. Rischio elevato: <ul style="list-style-type: none"> raccolta di ulteriori documenti/informazioni; informazione scritta sulle constatazioni all'ufficio competente nel Cantone; controllo sul posto. Provvedimenti finanziari in caso di mancato rispetto delle prescrizioni per la formazione: riduzione dei contributi forfetari ai sensi degli articoli 57 e 58 LFPr, dell'articolo 67 OFPr e dell'articolo 62 capoverso 3 OFPr.

Tabella 4: *Analisi dei dati e misure del campo del controlling Prestazioni – Formazione conforme alle necessità*

4.4.2 Campo del controlling Qualità

Analisi dei dati	Misure
Esigenze concernenti gli standard di qualità e gli indicatori (management della qualità)	
<ul style="list-style-type: none"> Standard di qualità fissati dall'UFFT concernenti la formazione e l'infrastruttura. 	<ul style="list-style-type: none"> In caso di mancato adempimento, contestazione presso il Cantone. Analisi del rischio.
Elenco dei metodi riconosciuti di sviluppo della qualità dell'UFFT (art. 3 OFPr)	
<p>Verificare se i metodi di sviluppo della qualità attuati dagli operatori rispettino gli standard legati al management della qualità dell'UFFT.</p>	<ul style="list-style-type: none"> In caso di discrepanze: chiarimenti (orali o scritti) presso l'ufficio competente del Cantone. Il metodo attuato non rispetta o rispetta solo parzialmente le esigenze: <ul style="list-style-type: none"> consulenza per metodi riconosciuti e appropriati di sviluppo della qualità.
Analisi del rischio	
<p>Rischio che non venga raggiunta la qualità necessaria a causa</p>	<ul style="list-style-type: none"> Rischio da minimo a medio:

Analisi dei dati	Misure
<ul style="list-style-type: none"> del metodo applicato di sviluppo della qualità, in quanto non rispecchia gli standard legati al management della qualità dell'UFFT. 	<ul style="list-style-type: none"> – chiarimenti (orali o scritti) presso l'ufficio competente del Cantone. Rischio elevato: <ul style="list-style-type: none"> – raccolta di ulteriori documenti/informazioni; – consulenza per metodi riconosciuti e appropriati di sviluppo della qualità. Stabilire delle condizioni

Tabella 5: Analisi dei dati e misure del campo del controlling Qualità

4.4.3 Campo del controlling Trasparenza

Analisi dei dati	Misure
Calcolo dei costi	
<p>Valutazione ed analisi dei seguenti dati:</p> <ul style="list-style-type: none"> costi per offerta (Cantone, media svizzera); ricavi per offerta (Cantone, media svizzera); costi netti per offerta (Cantone, media svizzera); costi del personale per offerta (Cantone, media svizzera); costi di materiale per offerta (Cantone, media svizzera); contributi propri³ per offerta (Cantone, media svizzera); remunerazione per offerta (Cantone, media svizzera). 	<ul style="list-style-type: none"> Reporting ai Cantoni. In base alle valutazioni, se necessario, vengono discusse e attuate eventuali misure. Input per l'analisi dei rischi.

³ Contributi propri dei Cantoni e dei Comuni

Sistema di dati di riferimento / indicatori	
<ul style="list-style-type: none"> • Costi dell'offerta per contratto di formazione in ogni Cantone. • Costi medi a livello svizzero dell'offerta per contratto di formazione. • Andamento dei costi per Cantone in percentuale e in valore assoluto. • Andamento della media svizzera dei costi in percentuale e in valore assoluto. • Andamento dei costi per contratto di formazione in percentuale e in valore assoluto. • Andamento della media svizzera dei costi per contratto di formazione in percentuale e in valore assoluto. • Sussidi della Confederazione in rapporto ai costi globali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Reporting ai Cantoni. • In base alle valutazioni, se necessario, vengono discusse e attuate eventuali misure. • Input per l'analisi dei rischi.
<p>Nell'ambito dell'ampliamento del sistema di dati di riferimento / indicatori, l'elenco summenzionato può essere modificato.</p>	
Statistica: rilevamenti speciali di dati per ambito della formazione professionale (se necessario)⁴	
<p>I seguenti dati confluiscono nel sistema di dati di riferimento / indicatori, dove vengono analizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • numero dei contratti di formazione per campo di formazione secondo l'offerta. 	<ul style="list-style-type: none"> • Reporting ai Cantoni. • In base alle valutazioni, se necessario, vengono discusse e attuate eventuali misure. • Input per l'analisi dei rischi.

Tabella 6: *Analisi dei dati e misure del campo del controlling Trasparenza*

4.5 **Analisi dei dati e misure per gli esami federali di professione e gli esami professionali federali superiori nonché per i cicli di formazione delle scuole specializzate superiori (art. 56 LFPr, art. 65 OFPr)**

I contributi federali diretti per gli esami federali di professione e per gli esami professionali federali superiori nonché per i cicli di formazione delle scuole specializzate superiori finanziati direttamente dalla Confederazione coprono al massimo il 25 per cento dei costi.

I sussidi ai cicli di formazione delle scuole specializzate superiori sono concessi soltanto se questi sono offerti da organizzazioni del mondo del lavoro attive su scala nazionale, su tutto il territorio svizzero e se non ottengono nessun sussidio cantonale.

⁴ Nel calcolo dei costi per unità di costo si rinuncia a una classificazione per campi di formazione secondo l'ISCED. I dati suddivisi per ambito della formazione professionale e per campo di formazione, fino ad un eventuale ampliamento del calcolo dei costi per unità di costo, vengono rilevati mediante metodi statistici.

Il meccanismo definitivo di rimborso per gli esami federali di professione e gli esami professionali federali superiori nonché per i cicli di formazione delle scuole specializzate superiori è ancora in sospeso. Le opzioni in discussione sono il conteggio in base ai costi computabili (sistema adottato finora) o una concessione di sussidi forfettari (vedi art. 53 LFPr). Pertanto l'analisi dei dati e le relative misure in tale ambito non possono ancora essere definite nel dettaglio. Un progetto che si occupa della questione è stato avviato e l'informazione in merito è prevista nel corso del 2008.

5 Provvedimenti finanziari

Le prestazioni finanziarie possono essere negate se le condizioni legate al sussidio non sono soddisfatte dal Cantone (vedi indicazioni relative al campo del controlling Prestazioni al capitolo 4.2.2). Tra i provvedimenti finanziari immediati figurano una riduzione o un rifiuto totale dei rimborsi al Cantone (art. 58 LFPr).

I provvedimenti da attuare devono essere proporzionati e si determinano in base alla gravità della violazione degli obblighi. La riduzione deve essere notificata mediante decisione e deve essere motivata facendo riferimento all'adempimento dei compiti e alla gravità della violazione degli stessi. Una motivazione di natura puramente aritmetica non è sufficiente.

Poiché con il finanziamento forfettario si remunera l'adempimento dei compiti e non più il singolo progetto, le riduzioni dei contributi sono effettuate fintanto che sia ristabilito l'ordine legale.

6 Processo di controlling

Un processo rappresenta un concatenamento, sul piano materiale, temporale e spaziale, di attività volte al perseguimento di un obiettivo. Di conseguenza le attività che derivano dalla descrizione concettuale del controlling (vedi capitolo 4) sono state rappresentate in una successione logica e in singole fasi del processo.

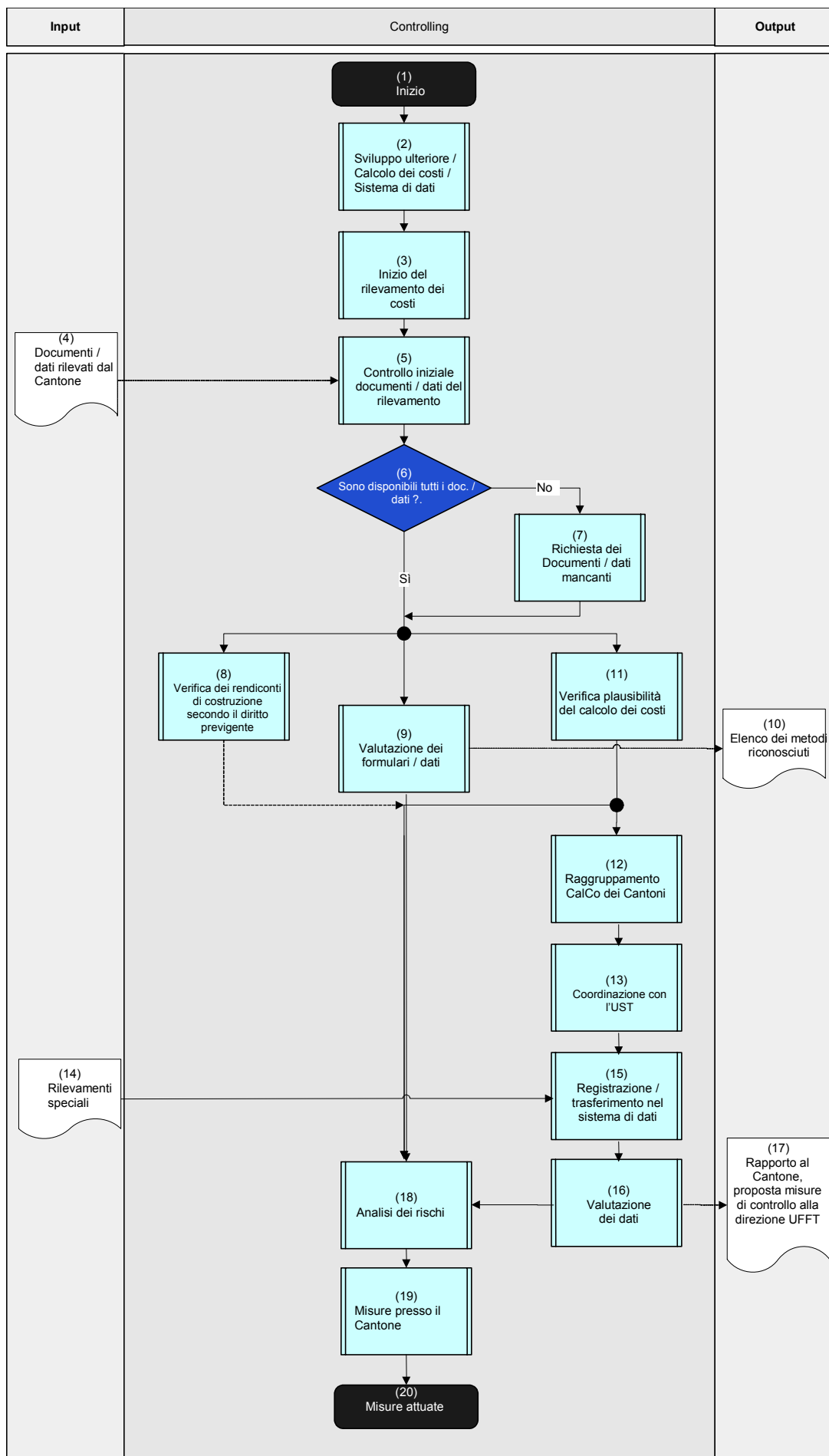


Grafico 3: Fasi del processo

7 Realizzazione

Nel corso del 2007 si sono svolti i preparativi per la realizzazione del presente concetto. L'attuazione vera e propria del concetto (creazione e sviluppo del sistema di dati di riferimento, ideazione dettagliata e sviluppo dello strumento per l'analisi di rischio, introduzione degli standard di qualità e degli indicatori per l'infrastruttura, ecc.) è prevista a partire dal 2008, in stretta collaborazione e d'intesa con la CDPE/CSFP.